APPROFONDIMENTO CIVILE

Bocciato in quattro minuti, tutto legittimo (TAR Lombardia n. 2786/2025)

Data pubblicazione: 07/08/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

I genitori di uno studente non ammesso all'anno scolastico successivo, impugnano il provvedimento davanti al TAR Lombardia, sostenendo che i professori abbiano valutato **18 studenti in soli 80 minuti**, ovvero **poco più di 4 minuti a testa**. In pratica: il tempo di leggere il registro, sbadigliare, annuire e votare.-

Il motivo principale del ricoso? Che un tempo così ridotto dimostrerebbe l'**assenza di un serio confronto collegiale** e la **predeterminazione delle valutazioni**, in violazione del diritto dello studente a un giudizio ponderato, motivato, individualizzato.

Come sarà andata a finire? Scopriamolo subito.

LA SENTENZA

Il TAR lombardo ha respinto il ricorso:

"*Si tratta di un profilo non sindacabile in sede di legittimità, in quanto manca una predeterminazione, sia pure di massima, ad opera di leggi o regolamenti, dei tempi da dedicare all'esame dei singoli alunni*".

Tradotto: **nessuna norma impone un tempo minimo per valutare uno studente**, dunque anche due minuti possono bastare.

Anzi, aggiunge il Collegio:

"*I calcoli risultano scarsamente significativi laddove siano effettuati in base a un computo meramente presuntivo [...], salvi casi di anomalia, che non sono stati dedotti*".

Il principio che ne esce fuori? Non è rilevante quanto tempo si dedica all'esame degli studenti.

CONCLUSIONI

Naturalmente la decisione – seppure da rispettare, come ogni altro provvedimento – non è assolutamente condivisibile.

Se la giustizia amministrativa considera irrilevante la durata del confronto sul singolo studente, **il messaggio che passa è pericolosamente ambivalente**: da un lato si continua a predicare la centralità dello studente e la necessità di un giudizio articolato e personalizzato; dall'altro, si legittima una valutazione che — in assenza di specifici vincoli normativi — può durare anche il tempo di uno starnuto.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati